

VERBALE COMITATO NAZIONALE

ROMA, 23 aprile 2018

Il giorno 23 aprile 2018 alle ore 10:30, presso la Sala del Comitato Italiano Paralimpico di via Flaminia Nuova 830 in Roma, si è riunito il Comitato Nazionale.

Presiede il Presidente Federale Alfio Giomi ed espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale Fabio Pagliara.

Presenti:

Il Presidente	Alfio Giomi
I Vicepresidenti	I. Nicolini, V. Parrinello
I Consiglieri Federali	O. Campari, M. De Sensi, S. Salis, G. Vaiani Lisi, L. Calvesi
I Presidenti dei Comitati Regionali	C. Balsorio, D. Sabia, M. Benati, F. Martelli, R. Artesi, G. Scorzoso, R. M. Boaglio, S. Lai, A. Piscini, C. Moscatelli, C. Zovico
Assistono su invito del Presidente	S. Baldo, G. Lacava, M. Nasciuti, D. Ponchio, F. De Mori per il Friuli V.G., E. Ottoz per la Valle d'Aosta, C. Turetta per il Veneto, Calò Paolo per Bolzano
I capi Area	M. Pietrogiacomi, B. Putzu
I funzionari	F. Spicola, L. Cipriani

INCONTRO DI APPROFONDIMENTO CON IL CONI SU TEMATICHE AMMINISTRATIVE E GIURIDICHE

Il Presidente Federale Alfio Giomi ringrazia tutti per essere presenti e introduce all'assemblea il nuovo Presidente del Comitato Regionale Liguria Riccardo Artesi. Espone quanto già previsto dalla IAAF e dalla EA in materia di calendari e riconoscimento dei risultati e introduce e ringrazia per la loro presenza i relatori della sessione mattutina dando loro la parola.

Il Dott. Fabrizio Raymondi, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del CONI, ricorda ai presenti come il mondo dello sport non sia più un mondo a parte, come lo era negli anni precedenti, ma rientra a tutti gli effetti nel sistema di gestione previsto dalle leggi vigenti, in quanto sia il CONI sia le Federazioni sono inquadrati come enti pubblici inseriti nell'elenco ISTAT. Riporta ai presenti come lo Stato abbia definito delle normative e delle sanzioni specifiche per coloro che non le applicano o non le rispettano, sia nei confronti del soggetto giuridico sia nei confronti di chi ha responsabilità verso il soggetto giuridico stesso. Gli strumenti messi a disposizione dal legislatore sono positivi per i cittadini, che hanno la possibilità di conoscere l'andamento economico di una struttura, e sono un'opportunità per i soggetti giuridici, poiché sono dei validi apporti per far sì che le attività vengano svolte nel rispetto delle regole.

Introduce lo standard adottato dal CONI riguardante la centralizzazione dell'attività economica, di coordinamento e di interazione con gli enti pubblici, offrendo agli organi territoriali il prodotto finito al più basso costo possibile.

Informa l'assemblea di come il CONI si sia organizzato per quanto concerne l'attività degli acquisti di categorie merceologiche che sono di uso quotidiano, predisponendo bandi di gara a evidenza pubblica, quindi garantendo trasparenza e tutela sia amministrativa sia legale nei confronti dei propri rappresentanti territoriali, e mettendo a disposizione dei propri organi un portale unico per gli acquisti, dal quale rifornirsi ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Il Dott. Stefano Portavia, Responsabile Ufficio Servizi Amministrativi CONI Ente - Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, approfondisce le motivazioni che hanno portato al nuovo sistema organizzativo del CONI, dettato dalla necessità di adeguarsi alle norme e di ridurre i costi. L'orientamento che ha guidato le scelte intraprese è stato quello di abbracciare tutte le fasi che caratterizzano l'iter amministrativo, lasciando agli organi territoriali il compito di gestire l'attività e la promozione sportiva, senza dispersioni di energie. Si è partito dal modello del controllo di gestione, passando per la centralizzazione degli acquisti fino ad arrivare all'allocazione delle risorse per ogni comitato territoriale sulla base delle proprie esigenze, nel momento in cui vengono richieste. La centralizzazione degli acquisti ha comportato una riduzione dei costi, passando dal dettaglio degli organi periferici all'ingrosso della sede centrale, reinvestendo le risorse risparmiate sul territorio stesso.

Questo processo ha modo di esistere se vengono definiti con chiarezza quali sono gli oggetti di attività demandati al centro e quali agli organi periferici, ottenendo una rendicontazione complessiva e trasparente dei costi sostenuti da tutti gli organi, contribuendo a poter fornire tutte le analisi di bilancio necessarie per decidere quali altre attività possano essere demandate al territorio o accentrate.

Il Dott. Francesco Soro, Capo dell'Area Affari Legislativi, Istituzionali e Attività della Presidenza del CONI, riporta come l'obiettivo del Presidente Giovanni Malagò sia stato quello di individuarlo come la figura che potesse essere di supporto per le Federazioni Sportive Nazionali, cercando di evitare che delle azioni messe in atto dagli organi territoriali o centrali possano essere lesive nei confronti dell'attività che viene svolta ai livelli più alti.

Pone all'attenzione dei presenti come il CONI si sia impegnato con un canale di comunicazione con il Ministero dell'Interno per un'applicazione più fattiva all'interno del mondo dello sport.

Ricorda come il CONI si sia impegnato nei confronti della legge n. 8 del 11 gennaio 2018 inerente il limite dei mandati massimi alla presidenza del CONI e delle Federazioni Sportive, sottolineando come in alcuni ambiti sia di difficile attuazione, non essendoci delle figure che possono ricoprire quei ruoli, al pari del sistema delle deleghe che, se eliminato, avrebbe comportato un eccessivo utilizzo di risorse e spazi durante le assemblee.

Riporta all'assemblea come il CONI stia lavorando sull'ammodernamento dei principi informatori del mondo dello sport, per mantenere la giusta autonomia che possa permettere allo sport e alle attività a esso direttamente collegate di continuare a esistere.

Rammenta ai Presidenti Regionali che l'Ufficio Affari Legislativi, Istituzionali ed Attività di Presidenza del CONI invia a tutte le Federazioni i documenti inerenti il Monitoraggio Legislativo e Parlamentare, chiedendo la collaborazione in caso di evidenze nei disegni di legge che possano ripercuotersi negativamente sull'attività che gestiscono, segnalandolo agli organi di competenza.

La Dott.ssa Anna Ragnoli, Responsabile Ufficio Organismi Sportivi DSA, EPS, AB del CONI, espone le modalità e le motivazioni per le quali è stata sviluppata la piattaforma denominata "Registro 2.0", riportando al centro la società sportiva, riconoscendo come attributi della società le affiliazioni a Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva e limitando quindi i numeri di iscrizione al Registro stesso. In questo modo, Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva hanno la possibilità di rendersi conto quali e quante attività vengono svolte dalle società a loro affiliate e con chi vengono svolte.

Il nuovo Registro consente al CONI di conoscere l'attività sportiva che viene svolta. Viene evidenziato come le agevolazioni fiscali sono una conseguenza dell'iscrizione al Registro CONI. Riporta ai presenti le nuove funzionalità a disposizione delle società iscritte, quali la possibilità di emettere delle ricevute per attività sportiva dei propri iscritti a uso della denuncia dei redditi, trasmesse automaticamente all'Agenzia delle Entrate, unitamente alla possibilità di caricare il proprio rendiconto economico.

Approfondisce l'iter previsto dal Registro 2.0, suddiviso in due canali: accredito dei legali rappresentanti sulla piattaforma e l'iscrizione vera e propria. Nel luglio 2017 è stato varato il nuovo regolamento che prevede l'obbligatorietà da parte degli organismi sportivi (FSN, DSA e EPS) di iscrivere le proprie società affiliate in via privilegiata tramite web service, utilizzando quindi un canale informatico diretto con il Registro 2.0. Dal 1 gennaio 2019 tutti gli organismi dovranno adeguarsi alle nuove modalità previste dal CONI, poiché tutte le iscrizioni sono verificate, tramite codice fiscale, direttamente tramite l'Agenzia delle Entrate.

Evidenzia come per le società costituite in tempi più lontani, l'atto costitutivo che potrebbe non esserci non sarà obbligatorio, mentre per le nuove costituzioni spesso l'atto costitutivo e lo statuto, registrati all'Agenzia delle Entrate, risultano essere un documento unico.

Il Presidente Federale Alfio Giomi sottolinea come il modello presentato sia quello in uso al CONI con le proprie diramazioni territoriali e che è un modello che va preso ad esempio ma che deve essere adattato alla realtà e alle necessità della Federazione.

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello ricorda che determinate scelte sono state già fatte dal legislatore e quindi gli organismi sportivi devono adeguarsi, trovando la soluzione più adeguata che tenga conto naturalmente delle proprie esigenze, ma sempre nell'ambito delineato dalle norme vigenti. Rendere trasparente la propria attività di fronte agli organismi di controllo è una necessità e un dovere, non può e non deve essere una opportunità.

Il Presidente Federale Alfio Giomi ringrazia i relatori e i presenti per gli interventi, rimandando i lavori del Comitato Nazionale alle ore 14.00.

Pausa Pranzo alle ore 13.00

I lavori riprendono alle ore 14.00

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello chiede che venga approvato il verbale del 20 dicembre 2017. Tutti esprimono parere favorevole all'approvazione. Non vengono conteggiati i voti dei Presidenti del C.R. Liguria (in quanto non in carica durante la precedente riunione), del C.R. Sicilia e del C.R. Veneto in quanto assenti in quella occasione.

Il Vicepresidente invita inoltre ad inviare alla Segreteria di Coordinamento i suggerimenti per i punti da porre all'Ordine del Giorno delle successive riunioni del Comitato Nazionale.

PROBLEMATICHE RIGUARDANTI LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE.

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello riassume brevemente quanto esposto nella sessione mattutina di approfondimento e chiede se ci sono interventi a riguardo.

Il Presidente Regionale Giuseppe Scorzoso ricorda come, negli ultimi anni, la realtà sia cambiata e che, come già deciso nella precedente riunione del Comitato Nazionale, il Gruppo di Lavoro esistente debba lavorare nella direzione più idonea a sviluppare dei sistemi che siano conformi alla realtà della Federazione. Auspica, inoltre, che lo stesso venga coadiuvato nel suo lavoro da professionisti esterni del settore, al fine di non uscire da quelle che sono le linee guida dettate dal CONI.

Il Vicepresidente Vicario Ida Nicolini si dice perplessa nei confronti del sistema sviluppato dal CONI, in quanto il modello su cui si è sempre basato lo sport è quello del volontariato. Le attività che attualmente vengono svolte sono talmente diversificate che il solo volontariato non è più sufficiente. Propone di sviluppare una proposta su quali attività è bene che vengano centralizzate e quali è necessario che vengano

mantenute all'interno degli organi periferici, valutando bene il sistema proposto dal CONI. L'intervento sul territorio deve essere mantenuto da coloro che svolgono l'attività sullo stesso in maniera capillare, tenendo conto delle diversità presenti in tutta la Nazione.

Il Presidente Federale ringrazia tutti per i fattivi interventi, che vanno tutti nella stessa direzione e conferma la necessità che il Gruppo di Lavoro sia integrato con professionisti del settore e invita i Presidenti Regionali a portare il proprio contributo.

REGISTRO CONI 2.0

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello, non rilevando richieste aggiuntive rispetto a quanto già trattato nella sessione mattutina, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente Federale lascia i lavori alle ore 14:45

BILANCIO PREVENTIVO 2018: RISORSE ECONOMICHE DESTINATE AI COMITATI REGIONALI

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello ricorda che nel bilancio preventivo approvato dal Consiglio Federale del 19 gennaio è stato effettuato un taglio rispetto a quanto richiesto dai vari settori della Federazione per far sì che entrate e uscite si equivalessero. Tra i vari tagli uno in particolare ha riguardato i Comitati Regionali e quindi gli stessi hanno chiesto approfondimenti in merito alla attuale situazione.

Il Consigliere Federale Oscar Campari rammenta che il taglio di circa 400mila euro è stato effettuato sulle spese dell'attività delegata, taglio che, come si è detto, in maniera progressiva, sarebbe stato risanato dalle maggiori entrate, come previsto dalla variazione di bilancio per maggiori ricavi già all'ordine del giorno del Consiglio Federale di domani.

Il Segretario Generale Fabio Pagliara evidenzia come il taglio effettuato dal Consiglio Federale non sia altro che una indicazione per utilizzare risorse certe e disponibilità finanziarie senza utilizzare fondi di cui non si abbia certezza, come indicato anche dal CONI e dai Revisori dei Conti, operando di conseguenza con variazioni di bilancio in caso di maggiori incassi.

Precisa che il bando Advisor in atto, con scadenza al 15 giugno, non avrà ricadute sulla stagione in corso ma potrebbe portare maggiori introiti a partire da gennaio 2019.

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello conclude e sottolinea che sarà compito del Consiglio Federale indicare l'impiego di eventuali risorse che dovessero essere reperite successivamente, specificandone l'ordine di priorità.

INIZIATIVE SUL TERRITORIO NON PREVENTIVAMENTE PIANIFICATE CON I COMITATI REGIONALI

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello riferisce quanto emerso in sede di riunione del Coordinamento relativamente ad iniziative che coinvolgono il territorio e interessano la pianificazione dell'attività sia in ambito economico sia in termini di impiego del personale. L'esigenza ravvisata dai Presidenti Regionali è quella di conoscere in anticipo tali attività per poterle inserire nella pianificazione territoriale senza creare scompensi soprattutto per quanto riguarda l'impegno del personale che dovrà seguire tali iniziative.

Il Presidente Regionale Giuseppe Scorzoso riferisce che l'analisi effettuata non è entrata nel merito del valore delle iniziative proposte. Sottolinea semplicemente il fatto che i Presidenti Regionali devono essere gli unici rappresentanti della Federazione sul territorio, al fine di non perdere la propria autorevolezza nei confronti degli Enti locali.

Il Presidente Federale rientra in sala alle ore 15:25.

Il Vicepresidente Vicario Ida Nicolini sostiene quanto affermato dal Presidente Scorzoso, rimarcando la stranezza del proporre progetti afferenti all'ambiente scolastico non conoscendone i tempi e la realtà. Il sostegno a tali progetti è stato comunque dato per non far perdere l'occasione agli istituti scolastici di partecipare alle iniziative proposte, specialmente quelli non impegnati in progetti esterni.

L'impegno della Federazione è quello di riunirsi per tempo con gli organi deputati alla pianificazione delle attività scolastica all'interno del CONI al fine di dare alcune indicazioni su come interagire con il mondo della scuola, al fine di valutare quali sono le attività in essere e non sovrapporsi con ulteriori progetti.

Il Presidente Federale Alfio Giomi si trova d'accordo con quanto affermato dal Comitato Nazionale circa la politica attuata dal CONI nei confronti dell'ambito scolastico. Sottolinea come sia fondamentale la presenza sul territorio dei Presidenti dei Comitati Regionali in quanto sono un valido supporto per far capire agli Enti Pubblici che la Federazione è presente sul territorio.

STATO DELL'ARTE PROGETTO “GLI STATI GENERALI DELL'ATLETICA LEGGERA”

Il Presidente Federale Alfio Giomi riferisce al Comitato Nazionale lo stato di avanzamento del progetto degli Stati Generali dell'Atletica Leggera, suddiviso nella formazione dei dirigenti e nel successivo momento di discussione, illustrando ai presenti il documento inserito in cartella.

L'obiettivo generale è quello di andare oltre rispetto ai modelli che vengono proposti dall'alto e che non sono ideati su misura sviluppandone uno proprio, adatto alle esigenze dell'atletica italiana. Il momento successivo sarà quello di analisi e mappatura, che nasce dal territorio, valorizzando anche le esperienze scaturite da attività svolte nei singoli territori.

Il progetto si concluderà con seminari formativi a carattere regionale e interregionale, lasciando al Comitato di Coordinamento l'autonomia nell'organizzazione, individuando dei modelli che possono essere utilizzati dalle società per farle crescere.

Non ci sarà un impatto economico nel 2018 in quanto l'attività si svolgerà a carattere locale, senza costi di spostamenti dalla sede centrale.

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello propone che, in un'ottica di contenimento dei costi, nelle fasi che vengono svolte a livello regionale sia sufficiente la presenza del Presidente del Comitato Regionale, in quanto rappresentante della Federazione sul territorio, che può recepire le istanze proposte e riportarle alla sede centrale.

FORMAZIONE PRESIDENTI E SEGRETARI DEI COMITATI REGIONALI

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello, avendo trattato l'argomento in maniera esaustiva nella sessione mattutina, propone di passare al punto successivo dell'ordine del giorno.

REGOLAMENTI ATTIVITÀ 2019

Il Consigliere Federale Oscar Campari espone il documento in cartella, che prevede:

- Proposta del Direttore Tecnico Giovanile e Sviluppo Stefano Baldini di introduzione, all'interno della Festa del Cross, della prova di Cross Corto di km 3 Pro/Sen M/F.
- Proposte di modifica all'art. 3.3 del Campionato Italiano Assoluto di Società di Corsa, che attualmente prevede che alla Fase Regionale possano partecipare anche atleti tesserati per Società di altre Regioni.
- Individuazione Migliore Società

Il Presidente Federale Alfio Giomi con riferimento all'individuazione della migliore società dell'anno propone di utilizzare il sistema di assegnazione dei voti.

Il Presidente Regionale Christian Zovico approva il criterio dei voti per stabilire quale sia la migliore società.

Il Consigliere Federale Gerardo Vaiani Lisi chiede che nella gara su strada di 10 km del Campionato Italiano Assoluto di Società di Corsa il settore Assoluto venga diviso dal settore Master.

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello, sentiti tutti i pareri espressi, pone le questioni ai voti.

All'unanimità viene accolta la proposta di inserimento del Cross Corto all'interno della Festa del Cross.

Il mantenimento dell'art. 3.3 del capitolo sul Campionato Italiano Assoluto di Società di Corsa ottiene i seguenti voti:

- Favorevoli: n. 2 (Piscini e Vaiani Lisi)
- Contrari: n. 10 (Calvesi, Campari, Moscatelli, Scorzoso, Benati, Boaglio, Martelli, Zovico, Artesi, Parrinello)
- Astenuti: n. 4 (Lai, Sabia, De Sensi, Giomi)

Rimane in vigore la possibilità per il Settore Tecnico di decidere sulla partecipazione fuori regione di atleti di interesse federale.

All'unanimità viene accolta la proposta del Presidente Federale sull'utilizzo dei voti alla società per stabilire la migliore società dell'anno.

RAPPORTI TRA FIDAL SERVIZI E COMITATI REGIONALI

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello rimanda la trattazione alla successiva riunione non essendo presente il Presidente Regionale Giacomo Leone che aveva sollecitato l'inserimento del punto all'ordine del giorno.

MODIFICA ART. 16.6.C DEL REGOLAMENTO ORGANICO

Il Capo Area Biba Putzu riassume il contenuto dell'articolo in oggetto ed espone la proposta del Comitato Regionale Abruzzo, che prevede l'introduzione di una quota agevolata per il trasferimento di atleti ad altra società in caso di scioglimento della società di appartenenza.

Il Presidente Regionale Giuseppe Scorzoso ritiene non vi sia la necessità di effettuare una modifica al Regolamento Organico ma che la variazione possa essere fatta dal Consiglio Federale nell'ambito dell'approvazione annuale delle tasse.

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello rimanda la decisione in occasione della riunione del Consiglio Federale che prenderà in esame le norme su Tasse e Trasferimenti.

Eddy Ottoz pone l'attenzione sui trasferimenti degli atleti delle categorie giovanili e informa che trasmetterà una nota a riguardo alla Segreteria di Coordinamento.

INFORMATIVA CANDIDATURE TRIENNALI CAMPIONATI FEDERALI 2019 - 2021

Il Presidente Federale Alfio Giomi introduce l'informativa sottolineando il ruolo fondamentale dei Comitati Regionali che possono essere i promotori e coordinatori delle candidature, avendo contezza di tutte le attività che vengono svolte nel proprio territorio e che possono essere sostenute anche dagli Enti Pubblici.

Il Capo Area Biba Putzu espone il progetto che prevede la presentazione di candidature pluriennali dei Campionati Top con l'obiettivo di garantire alla Federazione uno standard qualitativo elevato dei

Campionati stessi grazie alla possibilità di poterli programmare in anticipo sul piano tecnico, promozionale, organizzativo ed economico.

Il Presidente Regionale Donato Sabia comunica la rinuncia di Matera come sede per lo svolgimento dei Campionati Italiani Master di Prove Multiple, m 10.000 e Staffette per interventi di ristrutturazione sul campo di atletica che non è ancora pronto.

Il Vicepresidente Vicario Vincenzo Parrinello dopo ampia discussione propone di passare alla trattazione della successiva informativa.

INFORMATIVA PROGETTO RUNNING: INSERIMENTO KM 5 E KM 10 NEL CALENDARIO NAZIONALE 2019

Il Capo Area Biba Putzu ricorda che nella programmazione iniziale del Progetto Running è già previsto l'inserimento della distanza dei 10km in Calendario Nazionale a partire da 2019 e, vista la recente ufficializzazione da parte della IAAF del riconoscimento del Record del Mondo sulla distanza dei 5km, la proposta è quella di aggiungervi anche questa distanza.

Il Presidente Regionale Fabio Martelli si dichiara perplesso e porta all'attenzione del Comitato la problematica dei costi di inserimento in calendario che saranno superiori e dovrà essere applicata anche la tassa dell'euro per iscritto.

Il Presidente Federale Alfio Giomi sottolinea che le distanze che verranno inserite in Calendario Nazionale saranno solamente quelle omologate. Diversamente, distanze che non hanno ottenuto l'omologazione potranno rimanere nei calendari territoriali.

Il Segretario Generale Fabio Pagliara ricorda come la distanza di 10km sia già stata deliberata e prevista per l'inserimento in Calendario Nazionale in via esclusiva dal 2019. A seguito del riconoscimento da parte della IAAF delle prestazioni effettuate sulla distanza di 5km si è ritenuto opportuno inserire anche tale distanza in Calendario Nazionale per garantire uno standard qualitativo più elevato agli atleti che vi partecipano.

Il Presidente Federale Alfio Giomi, sentiti i pareri dei Presidenti Regionali, rimanda alla prossima riunione del Comitato Nazionale la decisione sull'inserimento in esclusiva dei 5km in Calendario Nazionale, chiedendo un approfondimento sulle ricadute di tale decisione.

I lavori si chiudono alle ore 17.00.